

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39
E 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537 DEL 16 APRILE 2014**

Ai Soci della
Cassa Raiffeisen Lana Società cooperativa

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa Raiffeisen Lana Società cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa Raiffeisen Lana Società cooperativa al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il mio giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tali aspetti sono stati da me affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del mio giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimo un giudizio separato.

Nell'ambito della revisione ho indentificato uno di tali aspetti, come di seguito descritto:

Tomas Bauer
Revisore Legale presso:
Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

Classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti

Nota integrativa:

Parte A.1 – Sezione 4 – Altri aspetti,

Parte A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio,

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale – Attivo Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40,

Parte C – Informazioni sul conto economico – Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130,

Parte E – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura – Sezione 1 - Rischio di credito.

Aspetto chiave

Come indicato nella parte B della nota integrativa (attivo 4.2), nello stato patrimoniale al 31/12/2022 risultano iscritti, tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, crediti verso la clientela per finanziamenti per 620,1 milioni di euro (totale “primo e secondo stadio”, “terzo stadio” e “impaired acquisite o originate”). A fronte di suddetti crediti risultano stanziati rettifiche di valore complessive per 16,3 milioni di euro.

La classificazione dei crediti verso la clientela viene effettuata sulla base dei criteri e modelli definiti dagli amministratori in conformità al principio contabile IFRS 9. Questi modelli sono complessi e hanno, fra l’altro, l’obiettivo di identificare le posizioni che rispetto alla loro prima iscrizione hanno subito un deterioramento significativo del merito creditizio. Ai fini della classificazione nelle tre previste categorie di rischio (stadio 1, stadio 2 e stadio 3), i modelli considerano sia informazioni interne, legate alla forma tecnica e all’andamento delle posizioni creditorie, sia informazioni esterne, legate al quadro macroeconomico e all’esposizione complessiva dei debitori verso il sistema bancario.

Ai fini della classificazione, gli amministratori, inoltre, effettuano analisi talvolta complesse. Queste comportano anche la valutazione circa la capacità dei clienti di adempiere, in maniera completa e senza l’escussione di garanzie, alle obbligazioni pattuite contrattualmente.

Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, gli amministratori hanno definito modelli, i quali calcolano le probabilità di default (PD), l’ammontare delle perdite (LGD) e l’esposizione creditizia al momento del default (EAD). Tali parametri costituiscono la base per il calcolo delle rettifiche di valore per i crediti non deteriorati (stadio 1 e stadio 2).

Le mie procedure di revisione

Sulla base della mia valutazione del rischio e dei rischi di errore, ho basato il mio giudizio sia su procedure di conformità sia su procedure di sostanza. Le mie procedure di revisione hanno incluso, fra l’altro, le seguenti verifiche:

- Ho rilevato i processi di concessione, monitoraggio e rilevazione contabile dei crediti verso la clientela e ho analizzato se, ai fini di un’appropriata valutazione dei crediti, essi sono adeguati. Inoltre, ho verificato i controlli chiave all’interno di tali processi, valutando la loro configurazione e implementazione nonché, su base campionaria, la loro efficacia. In aggiunta ho eseguito un’analisi critica della regolamentazione interna.
- Nell’ambito dell’analisi dei processi di concessione, monitoraggio e rilevazione contabile dei crediti verso la clientela, ho analizzato, tra l’altro, le procedure informatiche utilizzate dalla Società a questo proposito e ho incaricato un esperto di esaminare l’efficacia dei relativi meccanismi di controllo automatico più significativi.
- Mi sono confrontato criticamente con i modelli complessi definiti dagli amministratori ai fini della classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela; ne ho analizzato e valutato il modo di funzionamento, le assunzioni e i relativi parametri, tenendo conto anche del forte aumento dell’inflazione nell’esercizio finanziario.
- Ho analizzato a campione se i mutuatari che hanno beneficiato di moratorie di pagamento o altre forme di concessione sono stati classificati secondo le normative di vigilanza.
- Con riferimento alle rettifiche dei crediti verso la clientela classificati nello “stadio 1” e nello “stadio 2”

Tomas Bauer

Revisore Legale presso:

Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,

Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,

tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

Il calcolo delle rettifiche di valore per crediti deteriorati (stadio 3) è basato sull'analisi dei flussi di cassa

individuali attesi. Tale analisi dipende significativamente dalla valutazione della situazione economica del cliente e della sua evoluzione, dai valori attribuiti alle garanzie nonché dall'ammontare e dai tempi di recupero attesi dei relativi flussi di cassa.

In generale, la Società ha dovuto analizzare l'impatto del forte aumento dell'inflazione durante l'esercizio finanziario e verificare l'adeguatezza dei modelli di cui sopra.

Nel classificare e valutare i crediti verso la clientela per finanziamenti, il management con riferimento a taluni clienti ha dovuto esaminare se deterioramenti della situazione finanziaria erano legati ad una sopravvenuta incapacità di rimborso o se si trattava soltanto di temporanee tensioni di liquidità di breve periodo.

Il rischio per il bilancio d'esercizio deriva dal fatto che l'identificazione delle evidenze di deterioramento e il calcolo delle rettifiche di valore dipendono significativamente dai modelli, dalle assunzioni, dalle valutazioni e dal contesto sopra descritti, comportando dei margini di discrezionalità nella quantificazione dell'ammontare delle rettifiche di valore.

Per tali ragioni ho considerato la classificazione e la valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti un aspetto chiave dell'attività di revisione.

ho verificato se i previsti modelli di valutazione sono stati applicati.

- Sulla base di singole posizioni creditizie ho verificato se le situazioni con evidenze di deterioramento (significativo deterioramento del merito creditizio) sono state tempestivamente individuate, se esse sono state appropriatamente classificate nelle categorie regolamentari e se sono state registrate delle rettifiche di valore analitiche di ammontare appropriato. Il relativo campione di posizioni creditizie è stato selezionato secondo un criterio di rischio, sulla base di vari indicatori (classificazione e rating interni, forma tecnica, andamento e regolarità del rapporto, garanzie, evoluzione della situazione economica del cliente, ecc.). Nel caso di posizioni deteriorate ho esaminato criticamente le valutazioni della Società in merito all'ammontare e ai tempi dei flussi di cassa attesi, al fine di valutare se le assunzioni utilizzate sono appropriate e coerenti. In tale ambito ho analizzato criticamente i valori attribuiti alle garanzie e verificato se essi sono adeguati e riscontrabili con evidenze interne ed esterne.
- Ho ottenuto delle conferme scritte da parte dei legali della Società e le ho esaminate al fine di verificare la coerenza tra le valutazioni della Società e le informazioni risultanti dalle conferme esterne.
- Infine, ho valutato l'adeguatezza delle informazioni fornite in nota integrativa e relative ai criteri di rilevazione e valutazione dei crediti verso la clientela in merito ai finanziamenti concessi alla clientela.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio e che lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards, adottati dall'Unione Europea, e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per una adeguata informativa in materia. Inoltre, gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbiano valutato che sussistono i presupposti per la liquidazione della Società o per la cessazione dell'attività o non abbiano alternative realistiche al riguardo.

Tomas Bauer

Revisore Legale presso:

Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,

Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,

tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ho fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che ho rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e ho comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla mia indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tomas Bauer

Revisore Legale presso:

Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,

Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,

tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, ho identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Ho descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Ai sensi dell'art. 48 della Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5 la Società ha incaricato della propria revisione legale la sua associazione di rappresentanza riconosciuta, l'Autorità di revisione – Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft. Per lo svolgimento degli incarichi di revisione legale, Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft si avvale di revisori legali della „Direzione di Revisione”, sua unità indipendente, la quale mi ha conferito l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio 2022.

Dichiaro che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che sono rimasto indipendente rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/10

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Bolzano, 3 aprile 2023

Il revisore legale incaricato
Tomas Bauer

Tomas Bauer
Revisore Legale presso:
Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

BESTÄTIGUNGSVERMERK DES UNABHÄNGIGEN ABSCHLUSSPRÜFERS IM SINNE DES ARTIKELS 14 DES GESETZESVERTRETENDEN DEKRETES NR. 39 VOM 27.01.2010 UND DES ARTIKELS 10 DER VERORDNUNG (EU) NR. 537 VOM 16.04.2014

An die Mitglieder der
Raiffeisenkasse Lana Genossenschaft

Vermerk über die Prüfung des Jahresabschlusses

Prüfungsurteil

Ich habe den Jahresabschluss der Raiffeisenkasse Lana Genossenschaft (Gesellschaft), bestehend aus der Bilanz zum 31.12.2022, der Gewinn- und Verlustrechnung, der Gesamtergebnisrechnung, der Übersicht zu den Veränderungen der Posten des Eigenkapitals, der Kapitalflussrechnung für das an diesem Stichtag endende Geschäftsjahr sowie dem Anhang, der auch die Zusammenfassung der bedeutsamsten angewandten Rechnungslegungsmethoden umfasst, geprüft.

Nach meiner Beurteilung vermittelt der Jahresabschluss ein den tatsächlichen Verhältnissen entsprechendes Bild der Vermögens- und Finanzlage der Raiffeisenkasse Lana Genossenschaft zum 31.12.2022 sowie der Ertragslage und der Zahlungsströme für das an diesem Stichtag endende Geschäftsjahr in Übereinstimmung mit den International Financial Reporting Standards, wie sie in der Europäischen Union anzuwenden sind, sowie mit den in Durchführung von Art. 9 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 38/2005 und von Art. 43 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 136/2015 erlassenen Bestimmungen.

Grundlage für das Prüfungsurteil

Ich habe die Abschlussprüfung in Übereinstimmung mit den internationalen Prüfungsgrundsätzen (ISA Italia) durchgeführt. Meine Verantwortung nach diesen Grundsätzen ist im Abschnitt *Verantwortung des Abschlussprüfers für die Prüfung des Jahresabschlusses* des vorliegenden Bestätigungsvermerks weitergehend beschrieben. Ich bin von der Gesellschaft unabhängig, in Übereinstimmung mit den Vorschriften und Grundsätzen zur Ethik und Unabhängigkeit, so wie sie in der italienischen Rechtsordnung für die Prüfung von Jahresabschlüssen anzuwenden sind. Ich bin der Auffassung, dass die von mir erlangten Prüfungsnachweise ausreichend und geeignet sind, um als Grundlage für mein Prüfungsurteil zu dienen.

Besonders wichtige Prüfungssachverhalte

Besonders wichtige Prüfungssachverhalte sind solche Sachverhalte, die nach meinem pflichtgemäßen Ermessen am bedeutsamsten für meine Prüfung des Jahresabschlusses zum 31. Dezember 2022 waren. Diese Sachverhalte wurden im Zusammenhang mit meiner Prüfung des Jahresabschlusses als Ganzem und bei der Bildung meines Prüfungsurteils hierzu berücksichtigt; ich gebe kein gesondertes Prüfungsurteil zu diesen Sachverhalten ab.

Im Rahmen der Prüfung wurde einer dieser Sachverhalte identifiziert, der nachfolgend beschrieben wird:

Tomas Bauer
Rechnungsprüfer
tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

Klassifizierung und Bewertung der Forderungen an Kunden für gewährte Finanzierungen

Anhang:

Parte A.1 – Sezione 4 – Altri aspetti,

Parte A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio,

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale – Attivo Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40,

Parte C – Informazioni sul conto economico – Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130,

Parte E – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura – Sezione 1 - Rischio di credito.

Besonders wichtiger Prüfungssachverhalt

Wie im Teil B des Anhanges (Aktiva 4.2) angegeben, sind in der Bilanz unter den zu fortgeführten Anschaffungskosten bewerteten aktiven Finanzinstrumenten Forderungen an Kunden für gewährte Finanzierungen in Höhe von 620,1 Millionen Euro ausgewiesen (Summe „Stufe 1 und 2“, „Stufe 3“ und „wertgemindert angekauft oder erzeugt“). Für diese Forderungen bestehen Gesamtwertberichtigungen im Ausmaß von 16,3 Millionen Euro.

Die Klassifizierung der Forderungen an Kunden erfolgt gemäß den vom Verwaltungsrat in Übereinstimmung mit dem Rechnungslegungsstandard IFRS 9 festgelegten Kriterien und Modellen. Diese Modelle sind komplex und zielen unter anderem darauf ab, jene Positionen ausfindig zu machen, die nach ihrem erstmaligen Ansatz eine signifikante Verschlechterung der Kreditbonität aufweisen. Für die Einteilung in die drei vorgesehenen Bonitätskategorien (Stufe 1, Stufe 2 und Stufe 3) werden von den Modellen sowohl interne Informationen zur technischen Form und zum Geschäftsverlauf als auch externe Informationen in Bezug auf das makroökonomische Umfeld und die Gesamtexposition gegenüber dem Bankensystem berücksichtigt.

Zum Zwecke der Klassifizierung führen die Verwaltungsräte zudem Analysen durch, die mitunter komplex sind. Diese beinhalten auch die Einschätzung, ob Kunden den vertraglich vereinbarten Verpflichtungen in voller Höhe ohne Verwertung von Kreditsicherheiten nachkommen können.

Zum Zwecke der Berechnung der Wertberichtigungen hat der Verwaltungsrat Modelle definiert, die die Ausfallwahrscheinlichkeiten (PD), die Höhe der Verluste (LGD) und die erwartete Kreditausnutzung bei Eintritt des Ausfalls (EAD) berechnen. Auf der Grundlage dieser Parameter werden die Wertberichtigungen der nicht

Meine Vorgehensweise bei der Prüfung

Basierend auf meiner Risikoeinschätzung und der Beurteilung der Fehlerrisiken habe ich mein Prüfungsurteil sowohl auf kontrollbasierte Prüfungshandlungen als auch auf aussagebezogene Prüfungshandlungen gestützt. Dabei habe ich unter anderem folgende Prüfungshandlungen durchgeführt:

- Ich habe die Prozesse zur Vergabe, Überwachung und buchhalterischen Erfassung von Kundenforderungen erhoben und analysiert, ob diese geeignet sind, die Bewertung der Forderungen an Kunden angemessen abzubilden. Des Weiteren habe ich die Schlüsselkontrollen innerhalb dieser Prozesse getestet. Dabei habe ich die Kontrollen auf ihre Ausgestaltung und Umsetzung sowie stichprobenartig auf ihre Wirksamkeit überprüft. Zudem habe ich mich kritisch mit den internen Richtlinien auseinandergesetzt.
- Im Rahmen der Analyse der Prozesse zur Vergabe, Überwachung und buchhalterischen Erfassung der Kundenforderungen habe ich unter anderem die von der Gesellschaft diesbezüglich eingesetzten IT-Prozeduren analysiert und einen Experten damit beauftragt, die Wirksamkeit relevanter automatischer Kontrollmechanismen zu überprüfen.
- Ich habe mich eingehend mit den vom Verwaltungsrat zum Zwecke der Klassifizierung und Bewertung der Kundenforderungen eingesetzten komplexen Modellen auseinandergesetzt und deren Funktionsweise, Annahmen und Parameter analysiert und bewertet, auch unter Berücksichtigung der Auswirkungen der stark angestiegenen Inflation im Geschäftsjahr.
- Ich habe anhand von Stichproben untersucht, ob jene Kreditnehmer, denen Zahlungsaufschübe oder andere Formen von Zugeständnissen eingeräumt wurden, gemäß den aufsichtsrechtlichen Bestimmungen eingestuft wurden.

Tomas Bauer
Rechnungsprüfer

tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

Besonders wichtiger Prüfungssachverhalt	Meine Vorgehensweise bei der Prüfung
<p>wertgeminderten Kundenforderungen (Stufe 1 und Stufe 2) ermittelt.</p> <p>Die Berechnung der Wertberichtigungen für wertgeminderte Kundenforderungen (Stufe 3) basiert auf einer Analyse der individuell erwarteten künftigen Cashflows. Diese ist wesentlich von der Einschätzung der wirtschaftlichen Lage und Entwicklung der Kunden, der Bewertung der Kreditsicherheiten und der Höhe und erwarteten Zeitpunkte der diesbezüglichen Cashflows beeinflusst.</p> <p>Im Allgemeinen musste die Gesellschaft die Auswirkungen der stark im Geschäftsjahr angestiegenen Inflation auf ihre Kreditnehmer analysieren und die Angemessenheit der oben angeführten Modelle überprüfen. Bei der Klassifizierung und Bewertung der Forderungen an Kunden musste das Management hinsichtlich einiger Kreditnehmer untersuchen, ob Verschlechterungen der finanziellen Situation in Zusammenhang mit einer nicht mehr gegebenen Rückzahlungsfähigkeit bestanden, oder ob es sich nur um kurzfristige temporäre Liquiditätsengpässe handelte.</p> <p>Das Risiko für den Jahresabschluss ergibt sich daraus, dass die Identifikation der signifikanten Bonitätsverschlechterungen und die Ermittlung der Wertberichtigungen in bedeutendem Ausmaß von den oben beschriebenen Modellen, Annahmen, Schätzungen und Umständen abhängen, aus denen sich Ermessensspielräume hinsichtlich der Klassifizierungen und der Höhe der Wertberichtigungen ergeben.</p> <p>Aus diesen Gründen habe ich die Klassifizierung und Bewertung der Forderungen an Kunden für gewährte Finanzierungen als besonders wichtigen Prüfungssachverhalt in der Prüfung berücksichtigt.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Für Wertberichtigungen der Kundenforderungen, die sich in den Kategorien „Stufe 1“ und „Stufe 2“ befinden, habe ich überprüft, ob die vorgesehenen Bewertungsmodelle zur Anwendung gelangt sind. • Anhand einzelner Kreditpositionen habe ich überprüft, ob Ausfallereignisse (signifikante Bonitätsverschlechterungen) zeitgerecht erkannt wurden, ob eine angemessene Klassifizierung nach den regulatorischen Kategorien erfolgte und ob Wertberichtigungen in angemessener Höhe erfasst wurden. Die Auswahl der Stichproben erfolgte hierbei risikobasiert anhand von verschiedenen Indikatoren (Klassifizierung und Ratingeinstufung, Kreditart, Verlauf und Regelmäßigkeit der Geschäftsbeziehung, Sicherheiten, wirtschaftliche Entwicklung des Kunden usw.). Bei notleidenden Kundenforderungen habe ich die Einschätzungen der Gesellschaft hinsichtlich der Höhe und des Zeitpunktes der zukünftigen Rückzahlungen der Kunden kritisch geprüft und beurteilt, ob die verwendeten Annahmen angemessen und kohärent sind. Im Zuge dessen habe ich die Wertansätze der Sicherheiten kritisch hinterfragt und geprüft, ob sie adäquat und von internen oder externen Nachweisen ableitbar sind. • Ich habe schriftliche Bestätigungen von den Rechtsbeiständen der Gesellschaft eingeholt und überprüft, ob die Bewertungen der Gesellschaft mit den aus den externen Bestätigungen hervorgehenden Informationen im Einklang stehen. • Abschließend habe ich beurteilt, ob die Angaben im Anhang zu den Bilanzierungs- und Bewertungsmethoden der Forderungen an Kunden für gewährte Finanzierungen angemessen sind.

Verantwortung der Verwaltungsräte und des Aufsichtsrates für den Jahresabschluss

Die Verwaltungsräte sind verantwortlich für die Aufstellung des Jahresabschlusses, der in Übereinstimmung mit den International Financial Reporting Standards, wie sie in der Europäischen Union anzuwenden sind, sowie mit den in Durchführung von Art. 9 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 38/2005 und von Art. 43 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 136/2015 erlassenen Bestimmungen, ein den tatsächlichen Verhältnissen entsprechendes Bild vermittelt. Ferner sind die Verwaltungsräte verantwortlich für die internen Kontrollen, die sie in Übereinstimmung mit den gesetzlichen Bestimmungen als notwendig bestimmt haben, um die Aufstellung eines Jahresabschlusses zu ermöglichen, der frei von wesentlichen falschen Darstellungen aufgrund von dolosen Handlungen (d.h. Manipulationen der Rechnungslegung und Vermögensschädigungen) oder Irrtümern ist.

Tomas Bauer
Rechnungsprüfer

tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

Die Verwaltungsräte sind dafür verantwortlich, die Fähigkeit der Gesellschaft zur Unternehmensfortführung einzuschätzen und bei der Aufstellung des Jahresabschlusses die Angemessenheit der Annahme der Fortführung der Unternehmenstätigkeit zu beurteilen. Des Weiteren haben sie die Verantwortung, Sachverhalte in Zusammenhang mit der Fortführung der Unternehmenstätigkeit, sofern einschlägig, anzugeben. Darüber hinaus sind die Verwaltungsräte verantwortlich, auf der Grundlage des Rechnungslegungsgrundsatzes der Fortführung der Unternehmenstätigkeit zu bilanzieren, es sei denn, sie haben beurteilt, dass die Voraussetzungen bestehen, die Gesellschaft zu liquidieren oder die Unternehmenstätigkeit einzustellen oder sie haben keine realistische Alternative dazu.

Der Aufsichtsrat ist im Rahmen der gesetzlichen Vorschriften für die Überwachung des Rechnungslegungsprozesses der Gesellschaft verantwortlich.

Verantwortung des Abschlussprüfers für die Prüfung des Jahresabschlusses

Meine Zielsetzung ist, hinreichende Sicherheit darüber zu erlangen, ob der Jahresabschluss als Ganzes frei von wesentlichen falschen Darstellungen aufgrund von dolosen Handlungen oder Irrtümern ist, und einen Bestätigungsvermerk zu erteilen, der mein Prüfungsurteil beinhaltet. Hinreichende Sicherheit ist ein hohes Maß an Sicherheit, aber keine Garantie dafür, dass eine in Übereinstimmung mit den internationalen Prüfungsgrundsätzen (ISA Italia) durchgeführte Abschlussprüfung eine wesentliche falsche Darstellung, falls eine solche vorliegt, stets aufdeckt. Falsche Darstellungen können aus dolosen Handlungen oder Irrtümern resultieren und werden als wesentlich angesehen, wenn von ihnen einzeln oder insgesamt vernünftigerweise erwartet werden könnte, dass sie die auf der Grundlage dieses Jahresabschlusses getroffenen wirtschaftlichen Entscheidungen von Nutzern beeinflussen.

Im Rahmen der in Übereinstimmung mit den internationalen Prüfungsgrundsätzen (ISA Italia) durchgeführten Abschlussprüfung übe ich während der gesamten Prüfung pflichtgemäßes Ermessen aus und bewahre eine kritische Grundhaltung. Darüber hinaus:

- identifiziere und beurteile ich die Risiken wesentlicher falscher Darstellungen im Jahresabschluss aufgrund von dolosen Handlungen oder Irrtümern; plane und führe ich Prüfungshandlungen als Reaktion auf diese Risiken durch und erlange Prüfungsnachweise, die ausreichend und geeignet sind, um als Grundlage für mein Prüfungsurteil zu dienen. Das Risiko, dass aus dolosen Handlungen resultierende wesentliche falsche Darstellungen nicht aufgedeckt werden, ist höher als das Risiko, dass aus Irrtümern resultierende wesentliche falsche Darstellungen nicht aufgedeckt werden, da dolose Handlungen kollusives Zusammenwirken, Fälschungen, beabsichtigte Unvollständigkeiten, irreführende Darstellungen bzw. das Außerkraftsetzen interner Kontrollen beinhalten können;
- gewinne ich ein Verständnis von dem für die Prüfung des Jahresabschlusses relevanten internen Kontrollsystemen, um Prüfungshandlungen festzulegen, die unter den gegebenen Umständen angemessen sind, jedoch nicht mit dem Ziel, ein Prüfungsurteil zur Wirksamkeit des internen Kontrollsystems der Gesellschaft abzugeben;
- beurteile ich die Angemessenheit der von den Verwaltungsräten angewandten Rechnungslegungsmethoden sowie die Vertretbarkeit der von den Verwaltungsräten dargestellten geschätzten Werte und damit zusammenhängenden Angaben;
- ziehe ich Schlussfolgerungen über die Angemessenheit des von den Verwaltungsräten angewandten Rechnungslegungsgrundsatzes der Fortführung der Unternehmenstätigkeit sowie, auf der Grundlage der erlangten Prüfungsnachweise, ob eine wesentliche Unsicherheit im Zusammenhang mit Ereignissen oder Gegebenheiten besteht, die bedeutsame Zweifel an der Fähigkeit der Gesellschaft zur Fortführung der Unternehmenstätigkeit aufwerfen können. Falls ich zu dem Schluss komme, dass eine wesentliche Unsicherheit besteht, bin ich verpflichtet, im Bestätigungsvermerk auf die dazugehörigen Angaben im Jahresabschluss aufmerksam zu machen oder, falls diese Angaben unangemessen sind, dies in der Formulierung meines Prüfungsurteils zu berücksichtigen. Ich ziehe meine Schlussfolgerungen auf der Grundlage der bis zum Datum meines Bestätigungsvermerks erlangten Prüfungsnachweise. Zukünftige Ereignisse oder Gegebenheiten können jedoch dazu führen, dass die Gesellschaft ihre Unternehmenstätigkeit nicht mehr fortführen kann;
- beurteile ich Darstellung, Aufbau und Inhalt des Jahresabschlusses insgesamt einschließlich der Angaben sowie ob der Jahresabschluss die zugrunde liegenden Geschäftsvorfälle und Ereignisse so darstellt, dass er ein den tatsächlichen Verhältnissen entsprechendes Bild vermittelt.

Tomas Bauer
Rechnungsprüfer

tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

Ich erörtere, unter Berücksichtigung einer geeigneten Managementebene, wie von den internationalen Prüfungsgrundsätzen (ISA Italia) vorgesehen, mit den für die Überwachung Verantwortlichen unter anderem den geplanten Umfang und die Zeitplanung der Prüfung sowie bedeutsame Prüfungsfeststellungen, einschließlich etwaiger bedeutsamer Mängel im internen Kontrollsystem, die ich während meiner Prüfung feststelle.

Ich gebe den für die Überwachung Verantwortlichen auch eine Erklärung ab, dass ich die Vorschriften und Grundsätze zur Ethik und Unabhängigkeit, so wie sie in der italienischen Rechtsordnung anzuwenden sind, eingehalten habe und tausche mich mit ihnen über alle Beziehungen und sonstigen Sachverhalte aus, von denen vernünftigerweise angenommen werden kann, dass sie sich auf meine Unabhängigkeit und, sofern zutreffend, auf die ergriffenen Maßnahmen zur Beseitigung der damit verbundenen Risiken oder auf die damit zusammenhängenden Schutzmaßnahmen auswirken.

Ich bestimme von den Sachverhalten, über die ich mich mit den für die Überwachung Verantwortlichen ausgetauscht habe, diejenigen Sachverhalte, die am bedeutsamsten für die Prüfung des Jahresabschlusses des Geschäftsjahres waren und daher die besonders wichtigen Prüfungssachverhalte sind. Ich beschreibe diese Sachverhalte in meinem Bestätigungsvermerk.

Weitere im Sinne des Art. 10 der Verordnung (EU) Nr. 537/2014 mitgeteilte Informationen

Im Sinne des Art. 48 des Regionalgesetzes vom 9. Juli 2008, Nr. 5 hat die Gesellschaft ihren Vertretungsverband, die Revisionsbehörde Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft, mit der gesetzlichen Rechnungsprüfung beauftragt. Zum Zwecke der Durchführung der Aufträge zur gesetzlichen Rechnungsprüfung bedient sich der Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft gesetzlicher Rechnungsprüfer seiner unabhängigen Organisationseinheit „Revisionsdirektion“. Diese hat mich mit der gesetzlichen Rechnungsprüfung des Jahresabschlusses der Gesellschaft für das Geschäftsjahr 2022 beauftragt.

Ich erkläre, dass keine verbotenen Nichtprüfungsleistungen nach Art. 5 Absatz 1 der Verordnung (EU) Nr. 537/2014 erbracht wurden, und dass ich bei der Durchführung der Abschlussprüfung meine Unabhängigkeit von der Gesellschaft gewahrt habe.

Ich bestätige den Einklang des in diesem Bestätigungsvermerk erteilten Prüfungsurteils zum Jahresabschluss mit dem nach Art. 11 genannter Verordnung zusätzlichen Bericht an den Aufsichtsrat, in seiner Funktion als Prüfungsausschuss.

Vermerk zu sonstigen gesetzlichen und anderen rechtlichen Anforderungen

Urteil im Sinne des Art. 14 Absatz 2 Buchstabe e) des gesetzvertretenden Dekretes Nr. 39/2010

Die Verwaltungsräte sind verantwortlich für die Aufstellung des Lageberichts der Gesellschaft zum 31.12.2022; dies schließt die Verantwortung der Verwaltungsräte für den Einklang des Lageberichts mit dem Jahresabschluss und für seine Übereinstimmung mit den gesetzlichen Vorschriften mit ein.

Ich habe die im Prüfungsgrundsatz (SA Italia) Nr. 720B angeführten Prüfungshandlungen durchgeführt, um ein Urteil über den Einklang des Lageberichts mit dem Jahresabschluss der Gesellschaft zum 31.12.2022 und über die Übereinstimmung des Lageberichts mit den gesetzlichen Vorschriften sowie eine Erklärung zu etwaigen wesentlichen falschen Darstellungen abgeben zu können.

Meiner Beurteilung nach steht der Lagebericht im Einklang mit dem Jahresabschluss der Gesellschaft zum 31.12.2022 und ist in Übereinstimmung mit den gesetzlichen Vorschriften aufgestellt worden.

Tomas Bauer
Rechnungsprüfer

tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

In Bezug auf die Erklärung nach Art. 14 Absatz 2 Buchstabe e) des gesetzvertretenden Dekretes Nr. 39/2010, für die ich mich auf die Kenntnisse und das Verständnis, die ich im Rahmen der Abschlussprüfung über das Unternehmen und sein Umfeld erlangt habe, stütze, habe ich nichts zu berichten.

Bozen, den 3. April 2023

Der beauftragte gesetzliche Rechnungsprüfer
gezeichnet Tomas Bauer

Das Original des vorliegenden Bestätigungsvermerks wurde in italienischer Sprache verfasst. Für die Bilanzleser deutscher Muttersprache wurde die vorliegende Übersetzung vorgenommen.

Tomas Bauer
Rechnungsprüfer
tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

00186510210

Steuernummer

8115

Bankkodes

BOZEN

Provinz

BOZEN

Provinz

Raiffeisenkasse LANA

Genossenschaft mit Sitz in 39011 Lana, Maria-Hilf-Str. 22

eingetragen im Genossenschaftsregister Bozen unter Nummer A145320, Sektion I

eingetragen im Handelsregister der Handelskammer Bozen unter Nummer

00186510210

eingetragen im Bankenverzeichnis unter Nummer

3656

Mitglied des institutsbezogenen Sicherungssystems Raiffeisen Südtirol IPS

dem Einlagensicherungsfonds der Genossenschaftsbanken und dem Nationalen Garantiefonds laut Art. 62 GV. Nr. 415/96 angeschlossen

VERWALTUNGSRAT

OBMANN:

Dott. Harald Werth

OBMANNSTELLVERTRETER:

Dr. Petra Weiss

VERWALTUNGSRÄTE:

Martin Hillebrand

Albert Alois Jakob Hillebrand

Dr. Ing. Patrik Turini

Leo Höllrigl

Florian Torggler

AUFSICHTSRAT

VORSITZENDER:

Dr. Johannes Alber

EFFEKTIVE AUFSICHTSRÄTE:

Dr. Jutta Pircher

Dr. Markus Stocker

ERSATZAUFSICHTSRÄTE:

Dr. Beatrix Brugnara

Dr. Helmut Sartori

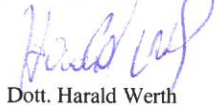
BILANZ ZUM 31. DEZEMBER 2022

Ein- und Austritte von Mitgliedern im Geschäftsjahr:

Mitgliederstand am 01.01.2022:	4.392
Eingetretene Mitglieder - 2022:	158
Ausgeschiedene Mitglieder - 2022:	83
Mitgliederstand am 31.12.2022:	4.467

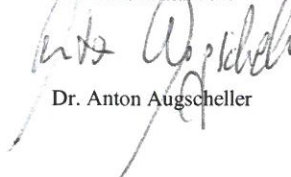
Es wird bestätigt, daß diese Bilanz, bestehend aus der Vermögenssituation und der Gewinn- und Verlustrechnung gemäß den Internationalen Rechnungslegung Standards (IAS/IFRS) erstellt wurde.

Der Obmann:



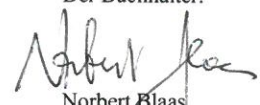
Dott. Harald Werth

Der Leiter Finanzen:



Dr. Anton Augscheller

Der Buchhalter:



Norbert Blaas

VERMÖGENSSITUATION

Aktiva	31.12.2022	31.12.2021
10. Kassabestand und liquide Mittel	9.879.194	20.577.686
20. Erfolgswirksam zum fair value bewert. akt. Finanzinstrumente	2.883.550	10.178.359
a) zu Handelszwecken gehaltene aktive Finanzinstrumente	0	0
b) zum fair value bewertete aktive Finanzinstrumente	0	0
c) verpflichtend zum fair value bewert. sonst. akt. Finanzinst.	2.883.550	10.178.359
30. Zum fair value bewertete aktive Finanzinstrumente mit Auswirkung auf das Gesamtergebnis	80.582.405	89.357.642
40. Zu fortgeführten Anschaffungskosten bewert. akt. Finanzinstr.	883.938.736	843.966.309
a) Forderungen an Banken	39.477.907	39.720.671
b) Forderungen an Kunden	844.460.829	804.245.638
50. Derivate für Deckungsgeschäfte	36.820	0
70. Beteiligungen	0	0
80. Sachanlagen	21.533.555	22.290.293
90. Immaterielle Vermögenswerte	0	1.749
darunter:		
- Firmenwert	0	0
100. Steuerforderungen	3.584.137	1.665.071
a) laufende	215.143	227.731
b) vorausbezahlte	3.368.994	1.437.340
110. Langfristige Aktiva und Gruppen von Aktiva auf dem Weg der Veräußerung	600.000	600.000
120. Sonstige Vermögenswerte	10.018.311	3.439.680
SUMME DER AKTIVA	1.013.056.708	992.076.789

VERMÖGENSSITUATION

	Passiva und Eigenvermögen	31.12.2022	31.12.2021
10.	Zu fortgeführten Anschaffungskosten bewert. pass. Finanzinstr.	905.954.922	889.103.657
	a) Verbindlichkeiten gegenüber Banken	139.466.414	140.189.820
	b) Verbindlichkeiten gegenüber Kunden	758.480.453	740.911.971
	c) Im Umlauf befindliche Wertpapiere	8.008.055	8.001.866
60.	Steuerverbindlichkeiten	483.927	1.010.297
	a) laufende	301.905	437.701
	b) aufgeschobene	182.022	572.596
80.	Sonstige Verbindlichkeiten	11.213.886	12.072.889
90.	Personalabfertigungsfonds	834.343	889.538
100.	Rückstellungen für Risiken und Verpflichtungen	1.810.251	1.706.642
	a) Verpflichtungen und Bürgschaften	335.110	295.278
	b) Zusatzpensionsfonds und ähnliche Verpflichtungen	0	0
	c) sonstige Rückstellungen	1.475.141	1.411.364
110.	Bewertungsrücklagen	(3.646.877)	1.141.169
140.	Rücklagen	85.516.029	77.977.575
150.	Emissionsaufpreis	98.100	82.800
160.	Kapital	11.535	11.342
180.	Gewinn (Verlust) des Geschäftsjahres (+/-)	10.780.592	8.080.880
	SUMME DER PASSIVA U. D. EIGENVERMÖGENS	1.013.056.708	992.076.789

hu
9

GEWINN- UND VERLUSTRECHNUNG		31.12.2022	31.12.2021
10.	Zinserträge und ähnliche Erträge	22.218.412	15.291.802
	- davon mit Effektivzins berechnete Zinserträge	21.644.665	14.054.228
20.	Zinsaufwendungen und ähnliche Aufwendungen	(1.302.312)	(1.224.060)
30.	Zinsüberschuss	20.916.100	14.067.742
40.	Provisionserträge	6.977.864	6.379.701
50.	Provisionsaufwendungen	(449.150)	(415.454)
60.	Provisionsüberschuss	6.528.714	5.964.247
70.	Dividenden und ähnliche Erträge	1.431.521	508.996
80.	Nettoergebnis aus der Handelstätigkeit	36.440	21.124
90.	Nettoergebnis aus der Deckungstätigkeit	(31)	0
100.	Gewinn (Verlust) aus dem Verkauf oder Rückkauf von:	891.109	1.232.357
	a) zu fortgeführten Anschaffungskosten bewert. akt. Finanzinstr.	386.633	547.119
	b) zum fair value bewertete aktive Finanzinstrumente mit Auswirkung auf das Gesamtergebnis	504.476	685.238
110.	Nettoergebnis der zum fair value bewerteten aktiven und passiven Finanzinstrumente	(1.234.140)	403.931
	a) zum fair value bewertete aktive Finanzinstrumente	0	0
	b) verpflichtend zum fair value bewert. sonst. akt. Finanzinstr.	(1.234.140)	403.931
120.	Bruttoertragsspanne	28.569.713	22.198.397
130.	Nettoergebnis aus Wertberichtigungen/-aufholungen von:	(1.696.373)	(2.741.082)
	a) zu fortgeführten Anschaffungskosten bewert. akt. Finanzinstr.	(1.719.751)	(2.719.155)
	b) zum fair value bewertete aktive Finanzinstrumente mit Auswirkung auf das Gesamtergebnis	23.378	(21.927)
140.	Gewinne (Verluste) aus Vertragsänderungen ohne Löschungen	0	(29.400)
150.	Nettoergebnis der Finanztätigkeit	26.873.340	19.427.915
160.	Verwaltungsaufwendungen:	(15.221.366)	(13.380.566)
	a) Personalaufwand	(7.973.790)	(7.555.177)
	b) andere Verwaltungsaufwendungen	(7.247.576)	(5.825.389)
170.	Nettorückstellungen für Risiken und Verpflichtungen	58.663	(13.288)
	a) für Verpflichtungen und Bürgschaften	(39.833)	(60.430)
	b) sonstige Rückstellungen	98.496	47.142
180.	Wertberichtigungen/Wertaufholungen auf Sachanlagen	(1.221.780)	(1.462.040)
190.	Wertberichtigungen/Wertaufholungen auf Immaterielle Vermögenswerte	(1.749)	(1.804)
200.	Andere Verwaltungsaufwendungen/Betriebserlöse	1.698.844	1.382.187
210.	Betriebskosten	(14.687.388)	(13.475.511)
250.	Gewinn (Verlust) aus dem Verkauf von Anlagegütern	83.781	3.155.937
260.	Gewinn (Verlust) vor Steuern lauf. Geschäftstätigkeit	12.269.733	9.108.341
270.	Steuern auf das laufende Geschäftsergebnis	(1.489.141)	(1.027.461)
280.	Gewinn (Verlust) nach Steuern lauf. Geschäftstätigkeit	10.780.592	8.080.880
300.	Gewinn (Verlust) des Geschäftsjahres	10.780.592	8.080.880

Handwritten signature

Codice Fiscale 00186510210 Codice ABI 08115-8, 58490 Provincia di Bolzano

Iscritta nel Registro enti coop. Bolzano al N. A145320, sezione I

Iscritta nel Registro delle imprese di Bolzano al N. 00186510210

Iscritta nell'albo delle banche al N. 3656

Membro del sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale

di Garanzia di cui all'art. 62 d. lgs. N. 415/96

CASSA RAIFFEISEN

LANA

Società cooperativa

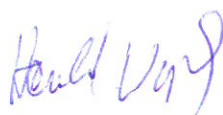
=====

con sede a 39011 Lana (BZ), Via Madonna del Suffragio 22

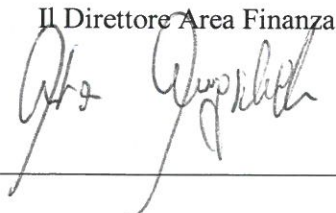
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Il Presidente



Il Direttore Area Finanza



Il Contabile



PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA
(importi in unità di Euro)

Voci		2022	2021
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	10.780.592	8.080.880
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	205.034	9.751
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazione del proprio merito creditizio)	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	46.481	(6.492)
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
100.	Copertura di investimenti esteri	-	-
110.	Differenze di cambio	-	-
120.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(5.039.561)	(296.108)
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(4.788.046)	(292.849)
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	5.992.546	7.788.031

Codice Fiscale 00186510210 Codice ABI 08115-8, 58490 Provincia di Bolzano

Iscritta nel Registro enti coop. Bolzano al N. A145320, sezione I

Iscritta nel Registro delle imprese di Bolzano al N. 00186510210

Iscritta nell'albo delle banche al N. 3656

Membro del sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale

di Garanzia di cui all'art. 62 d. lgs. N. 415/96

CASSA RAIFFEISEN

LANA

Società cooperativa

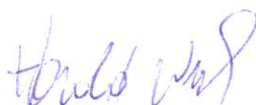
=====

con sede a 39011 Lana (BZ), Via Madonna del Suffragio 22

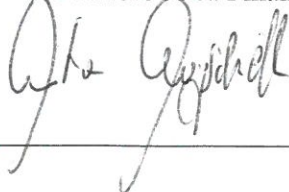
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL
PATRIMONIO NETTO

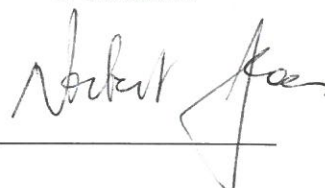
Il Presidente



Il Direttore Area Finanza



Il Contabile



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto (2021/2022)

(importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2022	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 2022		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:	11.342	-	11.342				193							11.535
a) azioni ordinarie	11.342	-	11.342				193							11.535
b) altre azioni	-	-	-											-
Sovrapprezzi di emissione	82.800	-	82.800				15.300							98.100
Riserve	77.977.575	-	77.977.575	7.538.454										85.516.029
a) di utili	81.748.726	-	81.748.726	7.538.454										89.287.180
b) altre	(3.771.151)	-	(3.771.151)											(3.771.151)
Riserve da valutazione	1.141.169	-	1.141.169									(4.788.046)		(3.646.877)
Strumenti di capitale	-	-	-											-
Azioni proprie	-	-	-											-
Utile (Perdita) di esercizio	8.080.880	-	8.080.880	(7.538.454)	(542.426)								10.780.592	10.780.592
Patrimonio netto	87.293.766	-	87.293.766		(542.426)		15.493						5.992.546	92.759.379

Il dettaglio delle altre riserve per un importo negativo al 31.12.2022 di 3.771.150,80 Euro è il seguente:

Prima applicazione dei principi contabili internazionali ("first time adoption" – FTA) IAS al 31.12.2005	-2.142.502,61 Euro
Applicazione di IRFS9 al 01.01.2018	-1.630.912,51 Euro
Somme non riscosse dai soci recessi o dagli aventi causa dei soci defunti e di conseguenza imputate alla riserva legale (Statuto Sociale – art. 15, comma 4)	2.264,32 Euro
Totale	-3.771.150,80 Euro

hw 9 K

Codice Fiscale 00186510210 Codice ABI 08115-8, 58490 Provincia di Bolzano

Iscritta nel Registro enti coop. Bolzano al N. A145320, sezione I

Iscritta nel Registro delle imprese di Bolzano al N. 00186510210

Iscritta nell'albo delle banche al N. 3656

Membro del sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale
di Garanzia di cui all'art. 62 d. lgs. N. 415/96

CASSA RAIFFEISEN

LANA

Società cooperativa

=====

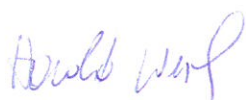
con sede a 39011 Lana (BZ), Via Madonna del Suffragio 22

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

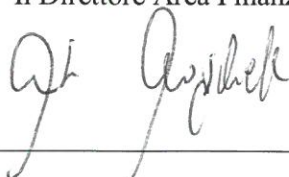
RENDICONTO FINANZIARIO

(Metodo indiretto)

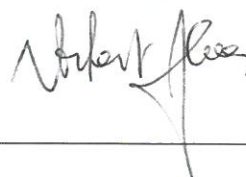
Il Presidente



Il Direttore Area Finanza



Il Contabile



RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo indiretto
Importi in unità di Euro

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	Importo
	2022	2021
1. Gestione	14.240.595	12.615.114
- risultato d'esercizio (+/-)	10.780.592	8.080.880
- plus/minusvalenze su attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (-/+)	463.278	(403.931)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	3.268.834	3.601.385
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	1.223.530	1.463.844
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	283.751	193.108
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	306.689	695.571
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	(2.086.079)	(1.015.743)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(41.602.091)	(109.202.471)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	6.794.368	(4.674.310)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	1.689.380	(18.690.891)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(41.868.063)	(83.722.479)
- altre attività	(8.217.776)	(2.114.791)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	17.259.757	97.892.294
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	17.389.738	97.368.563
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	(129.981)	523.731
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(10.101.739)	1.304.937
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	196.861	737.807
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	196.861	737.807
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(809.106)	(614.929)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	(809.106)	(614.929)
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(612.245)	122.878
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	15.493	13.232
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	15.493	13.232
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(10.698.491)	1.441.047

LEGENDA:

(+) generata
(-) assorbita

RICONCILIAZIONE

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
	2022	2021
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	20.577.685	19.136.638
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(10.698.491)	1.441.047
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	9.879.194	20.577.685

Con il 7° aggiornamento della circolare n. 262 “Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione” del 22/12/2005 (vedasi lettera della Banca d’Italia – Filiale di Bolzano prot. n. 1550563/21 del 02/11/2021) è stata allineata l’informativa di bilancio alle segnalazioni finanziarie (FINREP).

Una delle principali modifiche riguardava il contenuto informativo dello Stato Patrimoniale relativo alla voce “Cassa e disponibilità liquide” per renderlo coerente, per quanto possibile, con quello della corrispondente voce del FINREP. In questa voce sono rilevati tutti i crediti “a vista”, nelle forme tecniche di conto correnti e depositi, verso le banche e le Banche Centrali. Pertanto, nella voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” sono inclusi i crediti verso banche e Banche Centrali diversi da quelli “a vista”, inclusi nella voce “Cassa e disponibilità liquide”.